



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

IL DIRIGENTE DELL' UT
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
BOLOGNA (USTPC-BO)

DAVIDE PARMEGGIANI

Spett.li

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

aoobo@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazioni Impatto Ambientale e Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INVIATO TRAMITE PEC

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato "Impianto Fotovoltaico Portonovo BIS" in località di Portonovo nel comune di Medicina (BO) - Pratica n. 27712/2023 – contributo integrativo.

Con riferimento alla nota trasmessa da Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, acquisita con protocollo 03.01.2024.0000306.E, con cui ha comunicato che, conseguentemente alla richiesta di integrazioni (agli atti di questa Agenzia con Prot_31_10_2023_0074045.U del 31_10_2023), il progetto è stato modificato rendendo necessario la ripubblicazione sul sito della regione per 30 giorni ed ha riconvocato un secondo incontro tecnico per il giorno 22 Gennaio 2024, chiedendo nuovamente i contributi agli enti interessati;

esaminata la documentazione ripubblicata e resa disponibile sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, si precisa quanto segue ad integrazione del contributo di competenza;

dato atto della modifica apportata al progetto, consistente nella diversa localizzazione della porzione del layout interferente in modo che ricada al di fuori della fascia di pertinenza fluviale individuata ai sensi dell'art. 18 delle Norme di Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Reno;

considerato che l'intervento in oggetto non presenta interferenze con corsi d'acqua pubblici, vengono rispettate le distanze riportate all'articolo 96, lettera f del RD 523/1904 e pur trattandosi di intervento ricadente in area soggetta al controllo degli apporti d'acqua in applicazione dell'art. 20 delle norme di PSAI dell'Autorità del Bacino Reno, la competenza in questo caso non è in capo a questo Ufficio Territoriale in quanto non vengono interessati corsi d'acqua pubblici;

ricordando inoltre che le norme integrative della Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani stralcio di Bacino dell'Autorità di Bacino Reno non prevedono adempimenti o procedure in capo all'Autorità Idraulica (Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Settore sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno - Ufficio territoriale di Bologna);

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.4530 / 4590

PEC: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail PEO: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno:	DP		Classif.	650.20					Fasc.	2023	219

Valutazioni conclusive

Per quanto fin qui valutato e sulla base della documentazione complessiva esaminata, per quanto di competenza di questa Agenzia, si conferma che non si ravvisano motivi ostativi rispetto alla realizzazione del progetto.

A supporto dell'istruttoria Comunale, in quanto, secondo l'art. 28, comma 1 delle Norme Integrative della Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani stralcio di Bacino dell'Autorità di Bacino Reno, per le aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti (P3) o poco frequenti (P2) sono le amministrazioni comunali che operano in riferimento alla strategia e ai contenuti del PGRA attraverso varie azioni, si riportano le seguenti valutazioni tecniche:

L'intervento di progetto ricade all'interno dell'area caratterizzata dallo scenario P2 (alluvioni poco frequenti) secondo quanto riportato dalla tavola della Variante di coordinamento tra PGRA e Piani di bacino, che è una tavola normativa alle cui aree indicate si applicano gli articoli delle Norme Integrative.

Tali articoli forniscono indicazioni per i comuni affinché siano favorite misure di riduzione della vulnerabilità idraulica, laddove sia presente un rischio, e affinché siano redatti piani di emergenza di protezione civile coerenti con la pericolosità e il rischio individuati. La Relazione della Variante di coordinamento tra il PGRA e la pianificazione di bacino risulta utile per avere indicazioni sull'applicazione delle norme integrative e in particolare si fa riferimento al capitolo 5.1 (Indicazioni generali per l'attuazione da parte delle amministrazioni comunali). Tale documento è allegato alla Deliberazione di C.I. dell'Autorità di Bacino Reno n.3/1 del 7 novembre 2016.

L'Ufficio Territoriale scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti che potranno essere richiesti al tecnico ing. Claudia Manuelli – 051/5276908 - claudia.manuelli@regione.emilia-romagna.it

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Davide Parmeggiani
Firmato digitalmente

Visto: il Responsabile del Procedimento
Ing. Claudia Manuelli
Firmato digitalmente